



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CREMONA UNO

SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Via Gioconda, n. 1 - 26100 CREMONA (CR) - Tel: 0372 28228 – Fax: 0372 28228
E-mail: CRIC82100Q@ISTRUZIONE.IT – **PEC:** CRIC82100Q@PEC.ISTRUZIONE.IT

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Delibera n. 3 del Collegio docenti del 11 aprile 2022
Delibera n. 6 del consiglio d'Istituto del 20 aprile 2022

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa .

2. Il Piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su proposta del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Gli obiettivi del presente piano sono i seguenti:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- sviluppare competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (Legge n.107/2015 art. 1 comma 7 lettera h);
- attuare il curriculum di educazione civica, in particolare per la parte relativa alla cittadinanza digitale (Legge n. 92/2019);
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle fragilità degli alunni con BES;
- formare i docenti per l'innovazione didattica e sviluppare la cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- valorizzare le esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;
- definire dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente;
- passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CREMONA UNO

SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Via Gioconda, n. 1 - 26100 CREMONA (CR) - Tel: 0372 28228 - Fax: 0372 28228
E-mail: CRIC82100Q@ISTRUZIONE.IT - **PEC:** CRIC82100Q@PEC.ISTRUZIONE.IT

- incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità.

4. Il presente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2021/2022 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

5. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Piano e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunne e alunni, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle alunne e agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

3. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, pratica sportiva ad alto livello, etc.

4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CREMONA UNO

SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Via Gioconda, n. 1 - 26100 CREMONA (CR) - Tel: 0372 28228 - Fax: 0372 28228
E-mail: CRIC82100Q@ISTRUZIONE.IT - **PEC:** CRIC82100Q@PEC.ISTRUZIONE.IT

- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

4. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti, quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, utilizzando varie applicazioni;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle alunne e degli alunni, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle alunne e degli alunni di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

5. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CREMONA UNO

SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Via Gioconda, n. 1 - 26100 CREMONA (CR) - Tel: 0372 28228 - Fax: 0372 28228
E-mail: CRIC82100Q@ISTRUZIONE.IT - **PEC:** CRIC82100Q@PEC.ISTRUZIONE.IT

6. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli alunni deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

7. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

8. I docenti per le attività di sostegno, in presenza a scuola insieme agli alunni a loro affidati, curano l'interazione tra i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, concorrono, in stretta collaborazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli alunni e le alunne, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla alunna o all'alunno con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

9. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Analisi del fabbisogno

1. Le scuole dell'Istituto dispongono di una buona dotazione di strumenti tecnologici (computer, tablet, kit di robotica, LIM, Smart TV) che vengono messi a disposizione degli studenti e degli insegnanti durante l'anno.
2. All'inizio di ogni anno scolastico, l'Istituzione scolastica provvede alla rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività al fine di provvedere alla concessione



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CREMONA UNO

SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Via Gioconda, n. 1 - 26100 CREMONA (CR) - Tel: 0372 28228 - Fax: 0372 28228
E-mail: CRIC82100Q@ISTRUZIONE.IT - **PEC:** CRIC82100Q@PEC.ISTRUZIONE.IT

in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, in modo di consentire a tutti gli alunni di usufruire della DDI.

3. L'Istituzione scolastica concede in comodato d'uso gratuito i dispositivi che ha in dotazione, seguendo i criteri contenuti nell'apposito Regolamento approvato dal Consiglio d'Istituto.

Art. 4 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico Nuvola. Tra le varie funzionalità, Nuvola consente di gestire il Registro di classe, il Registro del professore, le valutazioni, la giustificazione delle assenze, le note e le sanzioni disciplinari, le comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia, nonché gli scrutini e gli esami conclusivi del Primo Ciclo di studi. Il registro elettronico viene utilizzato per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e degli alunni a lezione, per le comunicazioni scuola-famiglia e per l'annotazione dei compiti giornalieri; inoltre vengono utilizzate le funzionalità del registro elettronico per l'annotazione delle valutazioni, per quelle legate al comportamento e le eventuali sanzioni disciplinari, oltre che per le procedure di scrutinio. Le famiglie inoltre hanno la possibilità di giustificare le assenze attraverso un'apposita sezione.
- La piattaforma Office 365 Educational. Essa offre alle scuole la possibilità di trasformare la gestione di tutte le attività di classe, di comunicare e interagire senza limiti e in completa autonomia. L'ambiente, basato sui valori della Diversity e Inclusion, permette ai docenti di lavorare in sicurezza e di offrire un apprendimento personalizzato che contribuisce a migliorare la produttività e il rendimento scolastico degli studenti.

Ogni alunno, già a partire dalla scuola dell'infanzia, ogni docente, ogni membro del personale scolastico ha accesso ad un account personale del tipo: cognome.nome@iccremonauno.onmicrosoft.edu.it

L'applicazione TEAMS consente in un unico hub digitale la comunicazione e la collaborazione unificata, combinando la possibilità di comunicazione sincrona in videoconferenza, sincrona o asincrona con chat, la condivisione di contenuti (incluso lo scambio e il lavoro simultaneo sui file) e l'integrazione delle applicazioni di Office 365. Grazie alla piattaforma e ai suoi strumenti, gli insegnanti possono caricare non soltanto i soliti compiti o gli ordinari esercizi tratti dai libri di testo, oppure proporre schede da completare, con risposte chiuse, ma anche filmati, file, software free, che richiedono uno spazio virtuale significativo. Grazie a tecnologie e strumenti gratuiti, come lo Strumento di lettura immersiva, Dettatura, Sottotitoli e Teams, i docenti possono fornire istruzioni personalizzate su larga scala e stimolare gli studenti a organizzare e personalizzare il proprio apprendimento .

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CREMONA UNO

SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Via Gioconda, n. 1 - 26100 CREMONA (CR) - Tel: 0372 28228 - Fax: 0372 28228
E-mail: CRIC82100Q@ISTRUZIONE.IT - **PEC:** CRIC82100Q@PEC.ISTRUZIONE.IT

classe. Nella sezione “Argomenti delle lezioni” l’insegnante specifica l’argomento trattato e/o l’attività svolta.

3. Nell’ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul Registro di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l’argomento trattato e l’attività richiesta al gruppo di alunni (ad es. Consegna tema assegnato) avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

Art. 4 - Quadri orari settimanali

1. Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l’offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

2. Si possono prevedere due tipi di scenari:

1. Attività di DDI complementare a quella in presenza.

Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, nel caso che l’attività digitale risulti complementare a quella in presenza, il gruppo o il singolo che segue l’attività a distanza rispetta per intero l’orario di lavoro della classe, salvo che la pianificazione didattica preveda diversamente per motivazioni documentate legate alla metodologia utilizzata. I team e i consigli di classe predisporranno un “orario DDI”, in cui ciascun docente dedicherà almeno il 50% delle lezioni alle attività sincrone e il 50% alle attività asincrone, regolarmente documentate nel registro elettronico.

Durante le lezioni asincrone sarà cura del docente predisporre e assegnare agli alunni i materiali, che verranno postati tramite Teams.

Nella scuola dell’infanzia, in considerazione del tipo di attività didattica che si svolge in presenza e della tenera età degli alunni, si darà inizio alla DDI complementare secondo un orario con validità settimanale, comunicato alle famiglie all’attivazione del servizio, tenendo conto delle caratteristiche degli alunni coinvolti. L’impegno giornaliero previsto non dovrebbe superare i trenta minuti, salvo particolari attività.

I team anche in questo caso predisporranno un “orario DDI”, in cui ciascun docente dedicherà alcune delle lezioni alle attività sincrone e altre alle attività asincrone, regolarmente documentate nel registro elettronico.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
CREMONA UNO**

SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Via Gioconda, n. 1 - 26100 CREMONA (CR) - Tel: 0372 28228 - Fax: 0372 28228
E-mail: CRIC82100Q@ISTRUZIONE.IT - **PEC:** CRIC82100Q@PEC.ISTRUZIONE.IT

Durante le lezioni asincrone sarà cura del docente predisporre e assegnare agli alunni materiali che verranno postati tramite Teams.

2. Attività di DDI come strumento unico di espletamento del servizio scolastico: in caso di eventuale nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe si prevedono le seguenti quote minime di lezione settimanale sincrona (ora lezione di 45 minuti):

Infanzia: i docenti predisporranno un collegamento giornaliero prevedendo l'alternanza di tutte le insegnanti della sezione, durante la settimana; sarà possibile progettare semplici attività asincrone, correttamente documentate nel registro elettronico. Le ore di servizio non prestate verranno inserite nella banca ore del plesso. Ai bambini verranno proposte narrazioni e storie in modo da farli partecipare alle conversazioni di gruppo, con lo scopo di facilitare l'espressione di emozioni e per instaurare una relazione reciproca di condivisione di opinioni. Inoltre verranno proposti video di giochi ed attività da poter realizzare a casa con materiali di recupero (bicchieri, foglie...). Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate per favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

Tenendo conto che anche agli alunni della scuola dell'infanzia è stato assegnato un account personale di office 365, nel caso in cui si rendesse necessario la chiusura totale delle sezioni/bolle le modalità di contatto saranno:

- videoconferenza, a intervalli regolari e calendarizzati, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni, tramite Office 365 in modalità preferibilmente di piccolo gruppo;
- Invio o fruizione di materiale in modalità asincrona (brevi filmati, file audio, presentazioni, giochi interattivi o semi interattivi).

Primaria e Secondaria di primo grado: i docenti si alterneranno secondo un orario ridotto rispetto a quello ordinario, nella misura di 15 ore in modalità sincrona (10 ore per le classi prime della scuola primaria). Le attività didattiche in videoconferenza saranno integrate con invio di materiali didattici di cui potrà essere richiesto riscontro/consegna tramite piattaforma. Si prevedono verifiche in forma scritta online e sincrona ma anche verifiche orali durante le videoconferenze, anche a gruppi. Si potranno svolgere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché altre attività proposte in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee, per completare il curriculum.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
CREMONA UNO**

SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Via Gioconda, n. 1 - 26100 CREMONA (CR) - Tel: 0372 28228 - Fax: 0372 28228
E-mail: CRIC82100Q@ISTRUZIONE.IT - **PEC:** CRIC82100Q@PEC.ISTRUZIONE.IT

Potranno essere previste ulteriori integrazioni, anche in modalità sincrona, in particolare per le classi della scuola secondaria ma, in generale, secondo le necessità emerse e rilevate dai singoli team docenti/consigli di classe.

3. In situazione di DaD per periodi prolungati (superiori ai 15 giorni) il collegio dei docenti organizzerà la scansione settimanale delle ore di lezioni integrando momenti sincroni con momenti asincroni nei quali saranno proposte agli alunni attività da svolgere in modo autonomo.

4. Per l'indirizzo musicale: viene riconosciuto il carattere pratico – laboratoriale alle lezioni individuali di strumento musicale, quindi le lezioni si svolgeranno preferibilmente in presenza, nel rigoroso rispetto dei protocolli di sicurezza e delle normative vigenti, senza dover rispondere alla necessità di modificare il calendario orario concordato con le famiglie. Nel caso di quarantena, isolamento fiduciario, assenze prolungate per motivi di salute anche non correlate a pandemia, si utilizzerà la DDI in modalità sincrona. Per una parte delle attività potrà essere utilizzata la DDI in modalità asincrona (tutorial, registrazioni di tracce sonore e successivi montaggi); questo permetterà così anche lo sviluppo delle attività di musica d'insieme.

5. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere mediante l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle alunne e degli alunni.

6. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli alunni tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

7. Le eventuali consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 15:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli alunni di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale degli alunni e/o delle famiglie lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando il calendario di Teams, predisponendo in accordo con i colleghi del team o del consiglio di classe il prospetto delle lezioni dell'intera settimana.

2. Anche nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando il calendario di Teams.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
CREMONA UNO**

SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Via Gioconda, n. 1 - 26100 CREMONA (CR) - Tel: 0372 28228 - Fax: 0372 28228
E-mail: CRIC82100Q@ISTRUZIONE.IT - **PEC:** CRIC82100Q@PEC.ISTRUZIONE.IT

3. Altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.) prevederanno sempre l'avvio diretto dal calendario di Teams.

3. Le videochiamate devono essere organizzate:

-creando la sala d'attesa per gli alunni in modo tale che nessuno possa avviare la riunione prima del docente;

-Impostando il docente come amministratore in modo tale che possa regolare l'accesso ai microfoni e l'utilizzo dei video.

4. I docenti dovranno inoltre controllare la chat o i post che gli alunni scrivono eventualmente richiamando ad un linguaggio corretto e responsabile.

5. All'inizio della lezione sincrona l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze tramite appello per ogni unità didattica oraria, annotandola nel registro elettronico. Nel caso che l'AID sincrona coinvolga individui o gruppi di alunni, l'insegnante si limiterà a riscontrare la presenza/assenza per ogni unità oraria degli alunni in DDI, annotandola nel registro elettronico. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza, fatte salve ulteriori e differenti indicazioni ministeriali.

6. La piattaforma consente comunque di tracciare la presenza degli alunni in ogni fascia oraria scaricando l'elenco dei partecipanti. Inoltre durante le chiamate, l'app desktop consente di visualizzare tutti gli alunni della classe.

7. E' possibile calendarizzare incontri con esperti esterni o partecipare a tour virtuali organizzati da enti del territorio che promuovano percorsi didattici.

8. Poiché i tempi della didattica sono più flessibili, quando l'attività di didattica a distanza prevede l'intero gruppo classe o la maggior parte di esso, la durata del collegamento non dovrà essere superiore ai 45 minuti e si dovranno prevedere almeno 15 minuti di stacco.

8.1 All'interno degli interventi nei team i docenti dovranno prevedere:

-un momento di accoglienza;

-spiegazione del lavoro che verrà proposto, con ripresa dell'argomento trattato in precedenza;

attività con eventuali momenti collaborativi;

-feedback da parte degli studenti;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
CREMONA UNO**

SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Via Gioconda, n. 1 - 26100 CREMONA (CR) - Tel: 0372 28228 - Fax: 0372 28228
E-mail: CRIC82100Q@ISTRUZIONE.IT - **PEC:** CRIC82100Q@PEC.ISTRUZIONE.IT

-eventuali prove di autoverifica di quanto appreso e/o di correzione e verifica da parte del docente.

-consegna e saluti finali

8.2 Alcune attività della scuola secondaria di primo grado che richiedono interventi individualizzati o di approfondimento potranno svolgersi nella fascia pomeridiana; non dovranno superare l'unità oraria giornaliera e le due unità orarie settimanali. Previa autorizzazione del dirigente scolastico, i docenti della secondaria di primo grado potranno, ad esempio, attraverso la piattaforma proporre corsi di recupero extra curricolare.

Per quanto riguarda la scuola primaria la collocazione oraria dovrà il più possibile tener conto delle esigenze delle famiglie, in quanto gli alunni per la loro età richiedono l'affiancamento da parte di un adulto, durante le attività on line.

La piattaforma Teams consente anche in tempi di didattica in presenza di utilizzare i canali creati all'interno delle diverse classi per sviluppare attività collaborative tra gli alunni, per svolgere compiti assegnati o per interventi individualizzati.

9. Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle alunne e agli alunni con



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
CREMONA UNO**

SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Via Gioconda, n. 1 - 26100 CREMONA (CR) - Tel: 0372 28228 - Fax: 0372 28228
E-mail: CRIC82100Q@ISTRUZIONE.IT - **PEC:** CRIC82100Q@PEC.ISTRUZIONE.IT

la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia le AID in modalità asincrona, sempre coordinandosi con i colleghi del Consiglio/team di classe/sezione, anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Microsoft Teams come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Microsoft Teams consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Teams, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

2. Teams dispone di un sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi.

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle alunne e agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le alunne e gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. La piattaforma Teams dispone di un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Piattaforma Office 365 Educational sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
CREMONA UNO**

SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Via Gioconda, n. 1 - 26100 CREMONA (CR) - Tel: 0372 28228 - Fax: 0372 28228
E-mail: CRIC82100Q@ISTRUZIONE.IT - PEC: CRIC82100Q@PEC.ISTRUZIONE.IT

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle alunne e degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal team docente e approvato dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli alunni o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di alunne e alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le alunne e gli alunni delle classi interessate.

Art. 9 - ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
CREMONA UNO**

SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Via Gioconda, n. 1 - 26100 CREMONA (CR) - Tel: 0372 28228 - Fax: 0372 28228
E-mail: CRIC82100Q@ISTRUZIONE.IT - **PEC:** CRIC82100Q@PEC.ISTRUZIONE.IT

Una particolare attenzione andrà rivolta agli alunni più fragili.

I docenti, sia curricolari sia di sostegno, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli alunni medesimi in incontri quotidiani con il gruppo classe e concorrono, tutti in egual modo, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, si opereranno periodici monitoraggi al fine di poter attivare tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche. Andrà altresì verificato, anche con la collaborazione delle famiglie, che gli strumenti tecnologici in uso costituiscano per tali alunni un reale beneficio in termini di efficacia. In particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con figure di supporto del territorio. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nei PEI/PDP di tali alunni.

La piattaforma Office 365 prevede al suo interno strumenti compensativi quali l'immersive reader e la dettatura e per questo ne è consigliato l'uso regolare anche nella didattica in presenza.

Ruolo dei docenti di sostegno

Il punto di riferimento per gli alunni certificati rimane il Piano Educativo Individualizzato. La sospensione dell'attività didattica in presenza non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Il percorso didattico, qualora la normativa dettata dall'emergenza sanitaria lo consenta, si dovrà svolgere preferibilmente in presenza, diversamente dovrà avvenire attraverso la piattaforma Office 365, che comunque è un ottimo strumento per integrare la didattica in presenza.

Ai docenti di sostegno spetta il compito di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

È richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica, tenendo conto delle numerose variabili e specificità che ciascuna singola situazione impone, con particolare riguardo per le disabilità sensoriali (alunni non vedenti, ipovedenti, non udenti e ipoacusici).

Si richiede perciò ai docenti di sostegno di sollecitare l'alunno/la famiglia via mail, con gli strumenti di comunicazione a disposizione e monitorare lo stato di realizzazione del PEI con feedback periodici da docenti, alunno e famiglia.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
CREMONA UNO**

SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Via Gioconda, n. 1 - 26100 CREMONA (CR) - Tel: 0372 28228 - Fax: 0372 28228
E-mail: CRIC82100Q@ISTRUZIONE.IT - PEC: CRIC82100Q@PEC.ISTRUZIONE.IT

Per quanto riguarda i sussidi didattici, si consiglia di consultare l'allegato tecnico predisposto dal Ministero denominato "Classificazione dei sussidi didattici, delle attrezzature e degli ausili tecnici per la didattica inclusiva", reperibile al seguente indirizzo: <https://ausilididattici.indire.it>.

E' opportuno inoltre:

- verificare se gli strumenti messi a disposizione dal CTS possono essere di qualche utilità per l'alunno ed eventualmente formulare la richiesta del materiale necessario al CTS.

-Fornire supporto all'alunno per eventuali difficoltà di accesso alla piattaforma Office 365.

-Segnalare ogni necessità particolare dell'alunno al Docente Referente per l'inclusione e alla Dirigente

Art. 10 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 11 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
CREMONA UNO**

SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Via Gioconda, n. 1 - 26100 CREMONA (CR) - Tel: 0372 28228 - Fax: 0372 28228
E-mail: CRIC82100Q@ISTRUZIONE.IT - **PEC:** CRIC82100Q@PEC.ISTRUZIONE.IT

dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Prendono visione dell'informativa specifica riguardante l'utilizzo di Microsoft Teams educational, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.

ALLEGATI:

1 - E-SAFETY POLICY dell'Istituto

2- Linee di orientamento per la progettazione di attività didattiche on line

3- Regolamento per la didattica digitale

4- REGOLAMENTO BYOD - Bring Your Own Device - per l'utilizzo dei dispositivi digitali personali a scuola



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
CREMONA UNO**

SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Via Gioconda, n. 1 - 26100 CREMONA (CR) - Tel: 0372 28228 - Fax: 0372 28228
E-mail: CRIC82100Q@ISTRUZIONE.IT - **PEC:** CRIC82100Q@PEC.ISTRUZIONE.IT



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CREMONA UNO

SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Via Gioconda, n. 1 - 26100 CREMONA (CR) - Tel: 0372 28228 - Fax: 0372 28228
E-mail: CRIC82100Q@ISTRUZIONE.IT - **PEC:** CRIC82100Q@PEC.ISTRUZIONE.IT

ALLEGATO 1

E-SAFETY POLICY dell'Istituto

Il nostro Istituto Comprensivo ha un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento, che permetta agli studenti di sviluppare le competenze per la vita. Le tecnologie sono quotidianamente al servizio dell'attività scolastica, non solo per le attività orientate alla formazione e all'apprendimento, ma anche per l'amministrazione e questo implica affrontare sfide metodologico-didattiche, per i docenti, e sfide organizzative, per il dirigente scolastico e il personale amministrativo.

Nei plessi del nostro Istituto sono presenti:

- aule con tecnologia "aumentativa";
- spazi alternativi per l'apprendimento, in genere più grandi delle aule con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva;
- laboratori mobili, dispositivi e strumenti mobili in carrelli.

Alla flessibilità e innovazione degli spazi segue un'accresciuta interoperabilità, flessibilità e inclusività delle dotazioni; per questo motivo considerato un ecosistema di dispositivi hardware e software che convivono tra loro per accompagnare ogni attività didattica si è reso necessario redigere questo documento per presentare in maniera chiara ed esaustiva le linee guida dell'Istituto in materia di:

- uso consapevole e sicuro online delle tecnologie digitali applicate alla didattica;
- norme comportamentali e procedure per utilizzo del patrimonio TIC e le risorse di questo istituto e/ o per accedere ad essi dall'ambiente scolastico anche con i propri devices a scopo didattico - professionale;
- misure per la prevenzione e per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali considerando la persona nella sua globalità.

Questa policy si applica a tutta la comunità dell'Istituto Comprensivo Cremona Uno:

- ai bambini e alle bambine che frequentano le scuole dell'infanzia e le scuole primarie, ai ragazzi della Secondaria di primo grado;
- a tutti i docenti che svolgono la loro attività di insegnamento nelle nostre scuole, anche per brevi periodi;
- al dirigente scolastico e al dirigente dei servizi amministrativi;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CREMONA UNO

SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Via Gioconda, n. 1 - 26100 CREMONA (CR) - Tel: 0372 28228 - Fax: 0372 28228
E-mail: CRIC82100Q@ISTRUZIONE.IT - **PEC:** CRIC82100Q@PEC.ISTRUZIONE.IT

- a tutto il personale amministrativo e a tutti i collaboratori scolastici indistintamente;
- a tutti gli operatori/professionisti e/o volontari che entrano a scuola - in particolare a quelli che si mettono in relazione con i nostri ragazzi (a titolo di esempio: educatori, esperti di progetto, assistenti);
- ai genitori/tutori degli alunni del nostro Istituto;
- a tutti coloro che hanno accesso ai sistemi di connessione e usano qualsiasi strumentazione digitale della scuola o anche devices personali.

Condivisione e comunicazione della Policy all'intera comunità scolastica

La policy è comunicata al personale/alunni/comunità e persone che usufruiscono del nostro servizio di istruzione/educazione mediante pubblicazione sul sito istituzionale della scuola

Nell'ambito di questa policy sono individuati i seguenti ruoli e le principali responsabilità correlate:

Dirigente scolastico

- garantire la tutela degli aspetti legali riguardanti la privacy e la tutela dell'immagine di tutti i membri della comunità scolastica;
- garantire ai propri docenti una formazione di base sulle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) che consenta loro di possedere le competenze necessarie all'utilizzo di tali risorse;
- garantire l'esistenza di un sistema che consenta il monitoraggio e il controllo interno della sicurezza on line.

Animatore digitale

- formazione interna attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
- coinvolgimento della comunità scolastica - favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività, anche strutturate, sui temi del PNSD per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- creazione di soluzioni innovative - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (adozione di metodologie comuni; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
CREMONA UNO**

SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Via Gioconda, n. 1 - 26100 CREMONA (CR) - Tel: 0372 28228 - Fax: 0372 28228
E-mail: CRIC82100Q@ISTRUZIONE.IT - **PEC:** CRIC82100Q@PEC.ISTRUZIONE.IT

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

- assicurare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, gli interventi di manutenzione richiesti da cattivo funzionamento e/o danneggiamento della dotazione tecnologica dell'Istituto, controllando al contempo che le norme di sicurezza vengano rispettate;
- curare la registrazione dei disservizi e delle problematiche relative alla rete e all'uso del digitale segnalate dai docenti, provvedendo all'intervento del personale tecnico di assistenza.

Docenti

- provvedere personalmente alla propria formazione/aggiornamento sull'utilizzo del digitale con particolare riferimento alla dimensione etica;
- sviluppare le competenze digitali degli alunni e fare così in modo che conoscano e seguano le norme di sicurezza nell'utilizzo del web e utilizzino correttamente le tecnologie digitali sia a scuola sia nelle attività didattiche extracurricolari;
- segnalare prontamente alle famiglie eventuali problematiche emerse in classe nell'utilizzo del digitale e stabilire comuni linee di intervento educativo per affrontarle;
- segnalare al Dirigente scolastico e ai suoi collaboratori eventuali episodi di violazione delle norme di comportamento stabilite dalla scuola, avviando le procedure previste in caso di violazioni.

Allievi

- seguire le indicazioni fornite dai docenti per un uso corretto e responsabile delle tecnologie digitali, attuando le regole di e-safety per evitare situazioni di rischio;
- avere una buona comprensione delle potenzialità offerte dalle TIC per la ricerca di contenuti e materiali ma anche della necessità di evitare il plagio e rispettare i diritti d'autore;
- comprendere l'importanza di adottare buone pratiche di sicurezza on-line quando si utilizzano le tecnologie digitali per non correre rischi;
- chiedere l'intervento dell'insegnante e/o dei genitori nello svolgimento dei compiti a casa per mezzo del digitale, qualora insorgano difficoltà o dubbi nel suo utilizzo;
- adottare condotte rispettose degli altri anche quando si comunica in rete

Genitori/tutori

- contribuire, in sinergia con il personale scolastico, alla sensibilizzazione dei propri figli sul tema della sicurezza in rete;
- incoraggiare l'impiego delle ICT da parte degli alunni nello svolgimento dei compiti a casa, controllando che tale impiego avvenga nel rispetto delle norme di sicurezza;
- agire in modo concorde con la scuola per la prevenzione dei rischi derivanti da un uso non responsabile delle tecnologie digitali o di internet;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
CREMONA UNO**

SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Via Gioconda, n. 1 - 26100 CREMONA (CR) - Tel: 0372 28228 - Fax: 0372 28228
E-mail: CRIC82100Q@ISTRUZIONE.IT - **PEC:** CRIC82100Q@PEC.ISTRUZIONE.IT

- fissare delle regole per l'utilizzo del computer e tenere sotto controllo l'uso che i figli fanno a casa di internet e del telefonino in generale;
- consultare il sito scolastico e il registro elettronico per mantenersi informati

Uso del laboratorio mobile o di spazi alternativi

1. Le apparecchiature presenti nella scuola sono un patrimonio comune, quindi, vanno utilizzate con il massimo rispetto.
2. Le postazioni informatiche dell'istituto possono essere utilizzate esclusivamente per attività di insegnamento, funzionali all'insegnamento e di formazione del personale docente e non docente.
3. In ogni laboratorio deve essere predisposto un apposito registro delle presenze, allo scopo di poter risalire alle cause di eventuali inconvenienti o danneggiamenti e per comprovare l'effettivo utilizzo dell'aula.
4. L'ingresso degli allievi nei laboratori è consentito solo in presenza dell'insegnante.
5. Il docente accompagnatore è responsabile del corretto uso didattico di hardware e software anche degli alunni
6. E' vietato cancellare o modificare impostazioni presenti sull'hard disk.
7. I lavori effettuati dovranno essere sempre salvati nelle cartelle di classe predisposte e non sul desktop.
8. All'uscita dal laboratorio sarà cura di chi lo ha utilizzato lasciare il mobilio in ordine, le macchine spente correttamente ed eventualmente riposte negli appositi armadi ricarica.
9. Tutti i computer utilizzati nelle classi o nei laboratori mobili devono essere provvisti di una adeguata protezione antivirus e firewall e sarà cura del responsabile controllarli ad ogni fine anno scolastico.
10. In caso di malfunzionamento o guasto dei computer bisogna darne tempestiva segnalazione al responsabile del laboratorio;
11. In caso di malfunzionamento non risolvibile dal responsabile di laboratorio il responsabile di laboratorio contatterà il DSGA;
12. L'accesso ad internet è consentito agli alunni sotto la responsabilità di un insegnante.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CREMONA UNO

SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Via Gioconda, n. 1 - 26100 CREMONA (CR) - Tel: 0372 28228 - Fax: 0372 28228
E-mail: CRIC82100Q@ISTRUZIONE.IT - **PEC:** CRIC82100Q@PEC.ISTRUZIONE.IT

13. Il responsabile di laboratorio di ogni plesso nel caso in cui verifichi un uso del laboratorio contrario a disposizioni di legge o del regolamento interno deve darne comunicazione per iscritto al Dirigente Scolastico.

Uso delle LIM

1. Le LIM devono essere spente correttamente al termine delle lezioni o durante l'interruzione per il tempo mensa, al fine di garantire una durata maggiore delle lampade dei videoproiettori ed evitare così un surriscaldamento che potrebbe causare un malfunzionamento;
2. Sulla superficie della LIM, laddove sia possibile, si devono utilizzare gli appositi pennarelli e non altri oggetti per scrivere.
3. La superficie non deve essere lavata con detersivi.

Uso dei software

1. I software installati sulle macchine sono ad esclusivo uso didattico.
2. Tutti i software installati devono essere open source o disporre di regolare licenza per il loro utilizzo; è fatto divieto di usare software non conformi alle leggi sul copyright. E' cura dell'insegnante-utente di verificarne la conformità.

Il sito scolastico

Il sito prevede un'area pubblica per le informazioni che non comportano la diffusione di dati personali o riservati, in cui sono reperibili le informazioni sulla vita scolastica, iniziative e scadenze ministeriali, avvisi di carattere generale, e un'area riservata accessibile solo dopo autenticazione, riservata ai docenti. La password assegnata a ciascun docente non deve essere condivisa con gli altri. Il sito web della scuola è conforme ai requisiti di legge.

Il dirigente scolastico insieme al personale che è in possesso delle credenziali per la gestione dei contenuti sul portale si assume la responsabilità editoriale di garantire che il contenuto inserito sia accurato e appropriato.

Uso di SharePoint

Essendo l'Istituto showcase di Microsoft, ogni docente di ruolo o in servizio presso l'Istituto ha ricevuto gratuitamente un account office 365, che consente di creare attraverso la piattaforma di SharePoint classi virtuali sicure alle quali possono accedere gli alunni e le famiglie, che sono così partecipi alle attività che vengono svolte nell'ambito scolastico. Ogni alunno accede all'area riservata solo ed esclusivamente per il gruppo di lavoro al quale è iscritto; la password è strettamente personale



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CREMONA UNO

SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Via Gioconda, n. 1 - 26100 CREMONA (CR) - Tel: 0372 28228 - Fax: 0372 28228
E-mail: CRIC82100Q@ISTRUZIONE.IT - **PEC:** CRIC82100Q@PEC.ISTRUZIONE.IT

ed è consegnata dal docente che è responsabile di questo. I docenti all'inizio dell'anno discuteranno con gli alunni sulla netiquette da utilizzare negli ambienti e-learning.

Registro elettronico

Ogni famiglia riceve le credenziali per l'accesso riservato al registro elettronico, in cui il corpo docente è tenuto a registrare assenze, valutazioni, note e osservazioni. L'uso del registro elettronico è spiegato alle famiglie nel corso della prima riunione o nel primo consiglio di classe dell'anno scolastico e la pubblicazione delle informazioni attraverso tale strumento assolve l'obbligo di comunicare prontamente ed efficacemente ogni evento riguardante l'alunno/a.

Le password consegnate ai docenti per accedere al registro elettronico sono esclusivamente personali.

Gestione delle infrazioni alla Policy

La scuola prenderà e manterrà nel tempo tutte le precauzioni necessarie e adatte per garantire agli studenti l'accesso a materiale e ambienti appropriati.

La scuola non si riterrà responsabile per il materiale trovato navigando su siti non autorizzati dal docente o per eventuali danni causati dall'accesso ad internet.

L'insegnante dovrà sempre sorvegliare gli alunni durante l'accesso ad internet e segnalare eventuali problemi sulla sicurezza della navigazione on line al responsabile del laboratorio.

Le sanzioni agli alunni avranno scopo educativo/riabilitativo secondo il regolamento di disciplina e in ogni caso verrà coinvolta la componente genitori, in qualità di primi educatori.

Monitoraggio della Policy e suo aggiornamento

Il monitoraggio della Policy avverrà:

- alla fine di ogni anno scolastico, contestualmente al Rapporto di Autovalutazione e sulla base dei casi problematici riscontrati e della loro gestione;
- all'inizio di ogni anno scolastico, contestualmente alla revisione del PTOF, a cura del Dirigente scolastico, dell'Animatore digitale e dei collaboratori del Dirigente, a seguito di verifica atta a constatare l'insorgenza di nuove necessità e la revisione di tecnologie esistenti.

Uso dei dispositivi mobili/telefoni cellulari

Per gli studenti delle Scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado è vietato l'utilizzo di cellulari per l'intera durata delle attività scolastiche (intervalli inclusi). E' consentito agli alunni con Bisogni Educativi Speciali l'utilizzo del proprio notebook o tablet, senza connessione internet. È



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
CREMONA UNO**

SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Via Gioconda, n. 1 - 26100 CREMONA (CR) - Tel: 0372 28228 - Fax: 0372 28228
E-mail: CRIC82100Q@ISTRUZIONE.IT - **PEC:** CRIC82100Q@PEC.ISTRUZIONE.IT

consentito a tutti gli alunni, in casi specifici concordati con il docente (uscite didattiche, produzioni multimediali...) l'utilizzo di dispositivi elettronici personali per scopi didattici.

Durante il loro orario di servizio, ai docenti è consentito l'utilizzo di dispositivi elettronici personali esclusivamente per fini didattici.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
CREMONA UNO**

SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Via Gioconda, n. 1 - 26100 CREMONA (CR) - Tel: 0372 28228 - Fax: 0372 28228
E-mail: CRIC82100Q@ISTRUZIONE.IT - PEC: CRIC82100Q@PEC.ISTRUZIONE.IT

ALLEGATO 2

Linee di orientamento per la progettazione di attività didattiche on line

Ai docenti è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche di team e di classe individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

I Dipartimenti Disciplinari sono chiamati a rimodulare i curricoli integrando le esigenze della didattica in presenza e della didattica a distanza.

Il team docenti e il consiglio di classe dovranno progettare la declinazione di obiettivi transdisciplinari che dovranno essere sviluppati in unità di apprendimento bimestrale. Le restanti ore saranno dedicate al raggiungimento degli obiettivi previsti dal curriculum disciplinare di Istituto.

Attività d'insegnamento

Le attività rivolte agli alunni dovranno svolgersi preferibilmente nella fascia antimeridiana e tener conto del monte ore destinato ad ogni disciplina; dovranno inoltre privilegiare l'aspetto laboratoriale con attività esperienziali di tipo collaborativo anche nel virtuale, superando la lezione frontale.

Si ritiene necessario la progressiva implementazione nell'uso delle attività di Teams, del blocco degli appunti di classe in particolare il collaboration space, o app integrate con l'hub teams quali per esempio: thinglink, wakelet, learning app kahoot, duolingo, youtube, forms, libri di testo con contenuti digitali;

Tempi e modalità della didattica a distanza

I tempi della didattica a distanza dovranno essere più flessibili, la durata del collegamento non dovrà essere superiore ai 45 minuti e si dovranno prevedere almeno 15 minuti di stacco.

All'interno degli interventi nei Team i docenti dovranno prevedere:

-un momento di accoglienza;

-spiegazione del lavoro che verrà proposto, con ripresa dell'argomento trattato in precedenza;

attività con eventuali momenti collaborativi;

-feedback da parte degli studenti;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CREMONA UNO

SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Via Gioconda, n. 1 - 26100 CREMONA (CR) - Tel: 0372 28228 - Fax: 0372 28228
E-mail: CRIC82100Q@ISTRUZIONE.IT - **PEC:** CRIC82100Q@PEC.ISTRUZIONE.IT

-eventuali prove di autoverifica di quanto appreso e/o di correzione e verifica da parte del docente.

-consegna e saluti finali

Alcune attività della scuola secondaria di primo grado che richiedono interventi individualizzati o di approfondimento potranno svolgersi nella fascia pomeridiana; non dovranno superare l'unità oraria giornaliera e le due unità orarie settimanali. Previa autorizzazione del dirigente scolastico, i docenti della secondaria di primo grado potranno, ad esempio, attraverso la piattaforma proporre corsi di recupero extra curricolare.

Per quanto riguarda la scuola primaria la collocazione oraria dovrà il più possibile tener conto delle esigenze delle famiglie, in quanto gli alunni per la loro età richiedono l'affiancamento da parte di un adulto, durante le attività on line.

La piattaforma Teams consente anche in tempi di didattica in presenza di utilizzare i canali creati all'interno delle diverse classi per sviluppare attività collaborative tra gli alunni, per svolgere compiti assegnati o per interventi individualizzati.

METODOLOGIE

È bene ricordare che, soprattutto durante le lezioni sincrone, l'obiettivo principale dovrebbe essere ricreare il senso di comunità e condivisione: anche leggere insieme, esercitarsi, discutere, condividere, possono essere valide metodologie. La piattaforma consente di integrare nei Teams i contenuti multimediali dei libri di testo che possono essere utilizzati durante le lezioni e sono un valido strumento per l'assegnazione di lavoro personale.

In condizioni di didattica digitale integrata, allo scopo di incentivare la costruzione di percorsi interdisciplinari, di incoraggiare una rielaborazione condivisa di costruzione collettiva della conoscenza, di favorire un rinnovamento della struttura della lezione e di promuovere lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, si prevede, in piena sintonia rispetto alla Vision e alla Mission dell'Istituto, un maggiore ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, quali l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, il project-based learning, clil, inquiry, debate che risultano centrate sul protagonismo degli alunni e che meglio si adattano alle attività a distanza. La piattaforma Office 365 costituirà lo strumento fondamentale che consentirà di promuovere questa innovazione metodologica-didattica.

Si elencano di seguito alcune metodologie consolidate, a mero scopo esemplificativo e non esaustivo.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CREMONA UNO

SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Via Gioconda, n. 1 - 26100 CREMONA (CR) - Tel: 0372 28228 - Fax: 0372 28228
E-mail: CRIC82100Q@ISTRUZIONE.IT - **PEC:** CRIC82100Q@PEC.ISTRUZIONE.IT

FLIPPED CLASSROOM – CLASSE CAPOVOLTA

La didattica a distanza si presta bene a questa metodologia. È possibile fornire video e/o materiali che gli alunni possono visionare in autonomia per discutere l'argomento trattato o esercitarsi su questo successivamente, prima a livello di gruppo utilizzando i canali, poi in videoconferenza con il docente. In alternativa, alcuni alunni potrebbero presentare un argomento studiato in precedenza in autonomia, come se fossero docenti che spiegano alla classe.

COOPERATIVE LEARNING – APPRENDIMENTO COOPERATIVO

La metodologia del cooperative learning, che consente di creare gruppi di lavoro tra gli studenti e stabilire ruoli, tempi e modi per portare avanti un progetto insieme, è possibile e può ben adattarsi alla didattica a distanza.

Nei canali di Teams è possibile organizzare il lavoro a gruppi e l'insegnante può verificare in tempo reale il lavoro svolto, valutando l'impatto di ogni studente sul lavoro finale. È possibile assegnare un lavoro di gruppo che gli studenti svolgeranno in orario extracurricolare, contattandosi "virtualmente".

CLIL

Il CLIL è una metodologia didattica che prevede l'insegnamento di una materia non linguistica in lingua straniera. Le attività in lingua sono generalmente caratterizzate da una variegata gamma di approcci didattici: associazioni di parole a immagini, brevi dettati, brainstorming, esercizi di ascolto, esercizi di riempimento/completamento, letture con risposte aperte, esercizi a risposta multipla, uso di filmati e animazioni, uso della piattaforma Teams ed esperimenti nei laboratori.

La piattaforma Teams offre agli studenti l'opportunità di usare la L2 come lingua veicolare in contesti cognitivi significativi e diversi, perché permette di usare subito la lingua, quindi risulta motivante. Inoltre aderendo ai progetti eTwinning si possono creare incontri di gemellaggio elettronico in lingua con altre scuole europee.

DEBATE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CREMONA UNO

SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Via Gioconda, n. 1 - 26100 CREMONA (CR) - Tel: 0372 28228 - Fax: 0372 28228
E-mail: CRIC82100Q@ISTRUZIONE.IT - **PEC:** CRIC82100Q@PEC.ISTRUZIONE.IT

Il debate consiste in un confronto organizzato con tempi e regole precisi nel quale due squadre di studenti difendono opinioni contrapposte su un'affermazione o su un argomento proposti dall'insegnante. Il modello, offre una valida alternativa alla lezione trasmissiva perché promuove il pensiero critico e una serie di abilità trasversali. Fra queste, le competenze digitale, (usare la piattaforma e le app in esse integrate) quelle comunicative, metacognitive, (saper valutare la propria performance e comprendere come migliorare), sociali e civiche (saper rispettare le regole, attendere il proprio turno, ascoltare l'altro, legittimare punti di vista diversi dal proprio).

All'interno della piattaforma i Teams delle diverse classi appartenenti all'Istituto, ma anche di classi esterne ad esso, possono portare avanti questo tipo di metodologia dopo aver affrontato lo studio di uno stesso percorso didattico

INQUIRY BASED LEARNING

La metodologia Inquiry Based Learning (IBL) è l'approccio pedagogico promosso dalla Commissione Europea basato sull'investigazione, che stimola la formulazione di domande e azioni per risolvere problemi e capire fenomeni.

Gli step di questo metodo di lavoro sono 4:

porre domande significative afferenti a compiti reali

trovare risorse e informazioni attraverso la ricerca collaborativa

discutere e interpretare le informazioni

presentare i risultati cui si è giunti

All'interno di Office365, oltre al blocco appunti della classe si possono trovare molte app per aiutare studenti e docenti nella ricerca e rendere più semplici e rapide le varie fasi del metodo in modo che ci si concentri sul pensiero creativo, la ricerca e la discussione:

PROJECT BASED LEARNING

Il Project Based Learning (PBL) è un modello di insegnamento e apprendimento basato sui progetti e centrato sullo studente.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
CREMONA UNO**

SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Via Gioconda, n. 1 - 26100 CREMONA (CR) - Tel: 0372 28228 - Fax: 0372 28228
E-mail: CRIC82100Q@ISTRUZIONE.IT - **PEC:** CRIC82100Q@PEC.ISTRUZIONE.IT

I progetti sono compiti complessi, basati su domande stimolanti o problemi, che coinvolgono collaborativamente, per periodi piuttosto lunghi di tempo, gli studenti nella progettazione, nella risoluzione di problemi, nel processo decisionale o in attività di ricerca. Mediante i progetti gli allievi acquisiscono autonomia e responsabilità, sviluppano competenze e applicano conoscenze, apprendendo in modo significativo, I progetti culminano con la realizzazione di prodotti autentici.

Il PBL diventa Gamed Based Learning nel momento in cui lo strumento usato è Minecraft che permette di fare attività di gaming strutturate. In Office 365 c'è la possibilità di accedere gratuitamente alla versione educational del videogame: 25 ingressi gratuiti con l'account docente e 10 con l'account studente.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CREMONA UNO

SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Via Gioconda, n. 1 - 26100 CREMONA (CR) - Tel: 0372 28228 - Fax: 0372 28228
E-mail: CRIC82100Q@ISTRUZIONE.IT - **PEC:** CRIC82100Q@PEC.ISTRUZIONE.IT

ALLEGATO 3

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE

1. I docenti hanno il compito di non far perdere la continuità nei percorsi di apprendimento, attraverso proposte didattiche in rete e in cloud; è pertanto necessario:

-evitare di inviare una quantità di esercizi e compiti in modo ripetitivo, perché, moltiplicandoli per tutte le materie, costituirebbe un carico inutile per gli alunni;

-rispettare ognuno il proprio orario nell'assegnazione dei compiti;

-evitare che diventi prassi la consegna di materiali che prevedano la stampa a cura della famiglia dell'alunno;

-adottare la pratica ordinaria di scrivere i compiti assegnati sul registro elettronico perché tutti possano prenderne visione.

2. Gli alunni hanno l'opportunità di accedere ai materiali messi a disposizione dei docenti, condividere in gruppo, realizzare prodotti digitali, sottoporli alla valutazione degli insegnanti.

In caso di DDI i ragazzi della scuola secondaria dovranno adottare modalità di lavoro efficaci per la riuscita delle attività garantendo:

- nelle lezioni sincrone telecamera accesa, salvo situazioni da concordare con il docente;
- la consultazione quotidiana del registro elettronico;
- l'utilizzo della piattaforma Teams ed in particolare il blocco degli appunti;
- la puntualità nella partecipazione;
- la presenza per tutta la lezione.

3. Le famiglie sono messe nelle migliori condizioni per poter seguire i propri figli ed i loro progressi, condividendo il percorso didattico anche se non in presenza, e non perdendo il contatto con la scuola.

A questo scopo vengono assegnati delle credenziali per accedere al registro elettronico, con un indirizzo di posta d'Istituto personale. Tali credenziali vengono comunicate all'inizio del primo anno scolastico nell'Istituto Comprensivo. Nel caso che le credenziali vengano smarrite, vengono generate dal sistema e comunicate nuove credenziali, previa richiesta scritta in segreteria.

Gli strumenti utilizzati saranno le App della piattaforma Office 365 e il registro elettronico.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
CREMONA UNO**

SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Via Gioconda, n. 1 - 26100 CREMONA (CR) - Tel: 0372 28228 - Fax: 0372 28228
E-mail: CRIC82100Q@ISTRUZIONE.IT - PEC: CRIC82100Q@PEC.ISTRUZIONE.IT

ALLEGATO 4

REGOLAMENTO BYOD (Bring Your Own Device) per l'utilizzo dei dispositivi digitali personali a scuola

1. Premessa

L'azione #6 del Piano Nazionale Scuola Digitale "Politiche attive per il BYOD" (Bring your own device) mira a garantire a tutti gli studenti una formazione digitale che parta dal saper usare i propri dispositivi in maniera consapevole e adeguata.

La tecnologia, se utilizzata in modo responsabile e corretto, fornisce agli studenti opportunità innovative per incrementare la loro cultura, in linea con quanto specificato nel PNSD.

Il nostro Istituto vuole favorire tale processo garantendone la sicurezza attraverso una modalità di interazione che contribuisca al miglioramento dell'ambiente educativo e di apprendimento.

Pertanto l'uso improprio dei dispositivi digitali mobili a scuola non è ammesso e viene sanzionato, in relazione alla gravità dell'infrazione, in base a quanto stabilito dal Regolamento di disciplina dell'Istituto.

2. Dispositivi ammessi a scuola e regole per il loro utilizzo

1. Sono ammessi a scuola i seguenti dispositivi: computer portatile, tablet, e-reader
2. Non sono ammessi a scuola i seguenti dispositivi: cellulari, smartphone, videogiochi in genere
3. I dispositivi devono essere usati a scuola per soli scopi didattici e solo con l'autorizzazione dell'insegnante. Agli studenti non è permesso usare dispositivi elettronici per giochi durante le ore scolastiche.
4. E' vietato agli studenti usare dispositivi di registrazione audio, videocamere o fotocamere per registrare video o fare foto in classe senza il permesso dell'insegnante e senza il consenso della persona che viene registrata o ripresa.
5. Agli studenti non è permesso usare i propri dispositivi al di fuori dall'orario di lezione come ad esempio pause, ricreazione, uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione, attività facoltative extracurricolari, manifestazioni sportive, spettacoli teatrali ecc., se non con l'esplicita autorizzazione del docente responsabile della classe.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CREMONA UNO

SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Via Gioconda, n. 1 - 26100 CREMONA (CR) - Tel: 0372 28228 - Fax: 0372 28228
E-mail: CRIC82100Q@ISTRUZIONE.IT - **PEC:** CRIC82100Q@PEC.ISTRUZIONE.IT

6. Gli studenti sono responsabili personalmente dei dispositivi portati a scuola e devono custodirli con cura e attenzione. L'istituzione scolastica non risponde di eventuali furti, smarrimenti, danni ad essi cagionati dal proprietario o da altri studenti.

7. Agli studenti è richiesto di caricare completamente il proprio dispositivo a casa: non sarà possibile ricaricarlo durante l'orario di lezione. Si consiglia di dotarsi di batterie portatili.

8. E' in capo agli studenti la responsabilità di riportare a casa il dispositivo al termine delle lezioni. L'istituzione scolastica non assume la responsabilità per la custodia di nessun dispositivo degli studenti lasciato a scuola.

3. Comportamento degli studenti

1-Agli studenti è vietato:

- a. Usare Internet per scopi diversi da quelli didattici;
- b. Scaricare musica, video e programmi da Internet o qualsiasi file senza il consenso dell'insegnante;
- c. Utilizzare i social network per fini diversi da quelli didattici e senza la supervisione del docente;
- d. Giocare sul computer, in rete o offline (a meno che il gioco non faccia parte di una lezione e sia supervisionato dall'insegnante);
- e. Utilizzare la Rete e i social network per deridere, offendere, denigrare compagni, docenti, personale scolastico, parenti/amici dei compagni sia in orario scolastico sia in orario extrascolastico; si ricorda che il cyberbullismo è un reato e qualsiasi atto degli studenti che dovesse configurarsi come reato verrà denunciato d'ufficio alle forze dell'ordine. Alla denuncia d'ufficio può sommarsi la querela da parte della persona chiamata in causa.

4. Diritti di proprietà intellettuale

Gli studenti devono rispettare e proteggere la proprietà intellettuale altrui:

- Non è ammessa la copia o il plagio di testi, immagini, filmati...;
- Non è ammessa la violazione dei copyright: si deve sempre attribuire, citare e richiedere il permesso degli autori o creatori delle informazioni o dei media originali (se richiesto dalla legge o da accordo) prima di utilizzare qualsiasi materiale.

5. Sanzioni per il mancato rispetto del regolamento



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
CREMONA UNO**

SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Via Gioconda, n. 1 - 26100 CREMONA (CR) - Tel: 0372 28228 - Fax: 0372 28228
E-mail: CRIC82100Q@ISTRUZIONE.IT - **PEC:** CRIC82100Q@PEC.ISTRUZIONE.IT

1. L'uso della tecnologia, sia essa di proprietà della scuola sia esso un dispositivo personale degli studenti, comporta responsabilità personali. Gli studenti sono pertanto chiamati a rispettare le regole dell'I.C. e ad agire con correttezza e senso di responsabilità.
2. Il mancato rispetto di questi termini e condizioni potrà comportare, a seconda della gravità dell'infrazione, la temporanea o la permanente perdita di accesso alla rete nonché altre azioni disciplinari previste dal Regolamento di disciplina e, qualora le infrazioni abbiano rilievo civile o penale, anche legali.
3. Gli studenti sono ritenuti responsabili delle loro azioni e sono incoraggiati a segnalare immediatamente ogni uso scorretto, anche ad opera dei compagni, al loro insegnante. Le sanzioni dipenderanno dalla gravità dell'accaduto e saranno irrogate secondo il Regolamento di disciplina dell'Istituto.